

ANNO 5, NUMERO 4 (166) – DAL 22 AL 29 GENNAIO 2023

CAMMINIAMO INSIEME

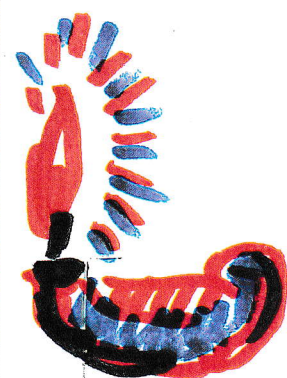
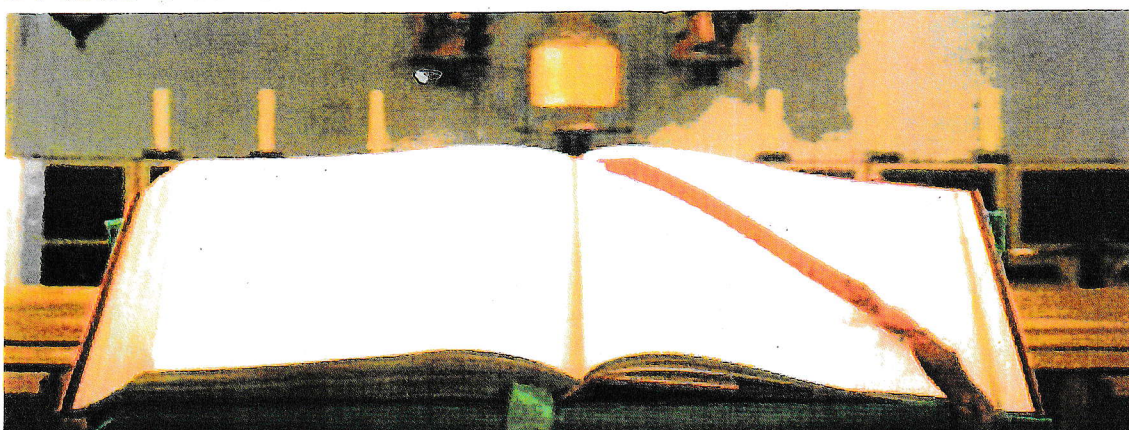
Parrocchia San Giorgio - SESTO SAN GIOVANNI



4

Domenica della Parola di Dio

Una giornata per mettere a fuoco questo dono nella vita della comunità. In Diocesi si tiene il 22 gennaio per evitare la concomitanza con la Festa della Famiglia



Con la Lettera apostolica del 30 settembre 2019 papa Francesco ha istituito per tutta la Chiesa la Domenica della Parola di Dio, fissandola – secondo il Calendario liturgico romano – alla III domenica del Tempo ordinario, momento particolarmente adatto «a rafforzare i legami con gli ebrei e a pregare per l'unità dei cristiani».

Tenendo conto dello specifico Calendario ambrosiano, che situa la festa della Sacra Famiglia di Gesù, Maria e Giuseppe (e la corrispondente Giornata per la Famiglia) all'ultima domenica di gennaio, nella Diocesi di Milano la Domenica della Parola di Dio viene fissata stabilmente alla penultima domenica di gennaio, quest'anno il 22 gennaio.

Come celebrarla

Lo scopo di questa Domenica è quello di promuovere «la celebrazione, la riflessione e la divulgazione della Parola di Dio». Per fare

questo al n. 3 del *motu proprio* vengono date le seguenti indicazioni: «Nella celebrazione eucaristica si possa intronizzare il testo sacro, così da rendere evidente all'assemblea il valore normativo che la Parola di Dio possiede. In questa domenica, in modo particolare, sarà utile evidenziare la sua proclamazione e adattare l'omelia per mettere in risalto il servizio che si rende alla Parola del Signore. I Vescovi potranno in questa Domenica celebrare il rito del Lettorato o affidare un ministero simile, per richiamare l'importanza della proclamazione della Parola di Dio nella liturgia. È fondamentale, infatti, che non venga meno ogni sforzo perché si preparino alcuni fedeli a essere veri annunciatori della Parola con una preparazione adeguata, così come avviene in maniera ormai usuale per gli accoliti o i ministri straordinari della Comunione. Alla stessa stregua, i parroci potranno trovare le forme per la consegna della Bibbia, o di un suo libro, a tutta l'assemblea in modo da far emergere

continua a pagina 2.

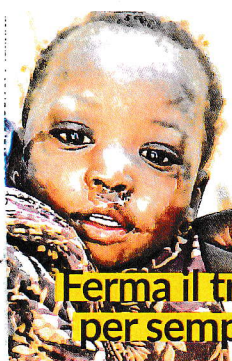
Oggi giornata della Parola di Dio: via la polvere dalla Bibbia!



Dalla prima pagina

l'importanza di continuare nella vita quotidiana la lettura, l'approfondimento e la preghiera con la Sacra Scrittura, con un particolare riferimento alla *lectio divina*».

«La Chiesa in ascolto è la Chiesa missionaria: proiettata verso il mondo, desiderosa di crescere nella fede, interessata a ogni uomo e donna, attenta soprattutto a quanti abitano loro malgrado le periferie esistenziali», sottolinea monsignor Giuseppe Baturi, Segretario generale della Cei, ricordando che «l'ascolto della Parola di Dio educa il cuore a entrare in relazione profonda con le persone e con gli eventi della storia: Dio parla ancora attraverso le Scritture e la vita concreta». Ecco allora, osserva ancora monsignor Baturi nella presentazione, che «è questa la strada che le nostre Chiese intendono percorrere insieme, nella fedeltà al Vangelo e nel servizio ai fratelli».



www.sightsavers.it

Salva un bambino dalla cecità!

**Ferma il tracoma
per sempre**



Sightsavers
Italia ONLUS

Codice Fiscale **97653640017**

GIOVANI CRISTIANI VERSO IL MATRIMONIO

Il lunedì 17 gennaio 2022, dalle 20.45 alle 21.45, ci sarà la prima di sei sere (stesso orario) del CAMMINO VERSO IL SACRAMENTO DEL MATRIMONIO. Poi: lunedì 24, lunedì 31, lunedì 7 febbraio, lunedì 14 febbraio e lunedì 21 febbraio.

SONO APERTE LE ADESIONI, incontrando don Giovanni dopo le Messe da oggi a Natale, e scrivendogli i propri dati + mail + cellulare. Basta prevedere il Matrimonio entro 1-2 anni.

Per problemi particolari, fissate appuntamento telefonando al Paroco 3487379681 o mandandogli una mail dgm.giovanni@libero.it

IL GIORNALINO

la settimana dei lettori curiosi

CUORE DI S. GIORGIO

Ecco quanto ricevuto dal 9 al 15 gennaio 2023.
Offerte alle Messe: 104,00 (di cui 32,00 in san Giorgio); lumini 94,42 (di cui 29,50 in san Giorgio); 2 USTE NATALIZIE 1 in san Giorgio 40,00; Messe pro Defunti 20,00; quote catechismo 50,00; stampa cattolica: 35,00... Grazie a tutti.

ROSSO IN BANCA:

-34.016,83

**per OFFERTE DIRETTE, da parte di chi
ha a cuore la Parrocchia:**

IBAN : INTESA SANPAOLO
PARROCCHIA SAN Giorgio, Sesto San Gv
IT550(LETTERA)030690960
061000000173504

NOI - 18 DICEMBRE 2022 - ANNO XVI

FAMIGLIA CRISTIANA 2€

50 ANNI DI OBIEZIONE DI COSCIENZA
PARLA CHI LOTTÒ PER IL DIRITTO DI DIRE
NO AL SERVIZIO MILITARE

90 ANNI CON VOI

**«LA VERA FESTA È L'AMORE
SENZA INTERESSI»**

INTERVISTA AD **ANDREA BOCELLI**
E AI SUOI RAGAZZI
CHE HANNO
COLLABORATO
CON LUI NEL
NUOVO ALBUM

ANTONINO GANNAVACCIUOLO
«LA MIA RICETTA
DI NATALE?
DARE CIBO
A CHI
NON NE HA»

I FIGLI DI BEPPE SALVIA,
UCCISO SU ORDINE DI CUTOLO
«PAPÀ, EROE
NON PER CASO»

Maria

con te

CARITAS ITALIANA

«Africa, fame di Giustizia», una risposta alla crisi alimentare

In vista del viaggio di papa Francesco in Congo e Sud Sudan (31 gennaio - 5 febbraio), lanciata una campagna di raccolta fondi e sensibilizzazione che durerà fino alla Quaresima



Da oltre un anno una drammatica crisi alimentare sta colpendo l'Africa orientale e altre regioni del continente: una crisi nata dall'effetto combinato di guerre, siccità, alluvioni, aumento dei prezzi, conseguenze durature del Covid-19, aggravata dall'impatto globale della guerra in Ucraina.

In Africa orientale si stima che siano circa 50 milioni le persone colpite dalla crisi e in alcune aree oltre 300 mila quelle in condizioni di carestia estrema con decine di morti per fame al giorno.

In Africa ci sono milioni di uomini, donne, bambini che subiscono pesantemente gli effetti di conflitti dimenticati, interessi economici e geostrategici esterni e del cambiamento climatico di cui non sono responsabili. Un'ingiustizia globale aggravata dalla disattenzione dei media e dei governi di tutto il mondo, con i piani di aiuto umanitario ampiamente sotto finanziati. Sono le ingiustizie che producono la fame.

La rete Caritas è impegnata da mesi a sostenere le popolazioni colpite dalla fame in Etiopia, Somalia, Sud Sudan, Kenya, Burkina Faso, Mali, Niger e Repubblica Democratica del Congo con interventi per fornire un aiuto immediato soprattutto alle categorie più

vulnerabili. Ma questo non basta. Occorre agire alla radice per rimuovere le cause strutturali che a livello globale persistono e si aggravano e far cessare le guerre che feriscono il continente e il mondo intero.

Caritas Italiana ha ideato la campagna «Africa, fame di giustizia», per agire ora. E per agire c'è bisogno della consapevolezza, dell'aiuto, del cambiamento da parte di tutti.

Consapevolezza

Ecco cosa si può fare.

Leggere il dossier di approfondimento **«Africa, fame di giustizia»** e informarsi tramite canali alternativi ai grandi media su ciò che accade in Africa e nel Sud globale. Approfondire il tema del diritto al cibo e quelli a esso collegati: i conflitti, il cambiamento climatico, il debito, l'accesso alla terra e all'acqua, le spese militari, il commercio internazionale, le migrazioni, ma anche le campagne e l'impegno dei movimenti della società civile.

Informarsi sulle realtà impegnate su questi temi nel proprio territorio.

Aiuto



Ecco cosa si può fare.

Fare una donazione e sostenere i programmi per rispondere non solo all'emergenza della crisi alimentare, ma anche per aiutare le comunità a uscire dall'emergenza e a autodeterminarsi. La donazione è un gesto di condivisione con le vittime delle ingiustizie: «Non sia dato per carità ciò che è dovuto per giustizia».

Sostenere i movimenti, le organizzazioni, le campagne per promuovere il diritto al cibo, la sovranità alimentare e tutte quelle politiche che incidono su di essi come la pace e il disarmo, l'istruzione, la sanità, il lavoro dignitoso, l'accesso alla terra e all'acqua, la regolazione dei mercati, i sistemi di governance globale.

Coinvolgere su questi temi gli amici, la famiglia, la parrocchia, la scuola, gruppi, ecc, organizzando iniziative di sensibilizzazione, raccolta fondi, appello ai politici a partire dai rappresentanti del proprio territorio.

Sostenere la campagna «Africa, fame di giustizia»: scaricare e utilizzare per i social le copertine [Facebook](#) e [Twitter](#) con lo slogan della campagna; seguire e rilanciare i post dei canali social di Caritas Italiana.

Cambiamento

Consumare, investire, produrre in modo responsabile adottando criteri di giustizia e di sostenibilità, significa incidere dal basso nel cambiamento dei meccanismi che generano disuguaglianza e degrado. Proviamo a riflettere su alcuni cambiamenti possibili nei nostri stili di vita:

Ecco cosa si può fare.

Cibo: diminuire il consumo di carne, scegliere cibi e prodotti biologici da filiera corta e non ultraprocessati, sostenere il commercio equo e solidale, ridurre gli sprechi.

Consumi: limitare il consumo di energia a casa, al lavoro, nei trasporti; comprare solo ciò che serve scegliendo in base anche a dove e come quel bene è stato prodotto, preferendo ciò che rispetta i diritti umani e l'ambiente lungo tutta la filiera.

Ambiente: ridurre la produzione di rifiuti, promuovere un uso responsabile dell'acqua come bene pubblico, tutelare la biodiversità, sostenere le energie rinnovabili.

Risparmi: informarsi sulla destinazione degli investimenti della banca a cui si affidano i risparmi, chiedere trasparenza, scegliere le banche più attente a investimenti responsabili sul piano sociale e ambientale.

Relazioni: promuovere una cultura di pace e condivisione nelle relazioni quotidiane affrontando i conflitti in modo nonviolento, dedicando tempo agli altri, attuando forme di condivisione dei beni.

La sfida è quella di vivere questa corresponsabilità in modo comunitario e non solo individuale. La fame in Africa può essere un'occasione preziosa per promuovere esperienze come i gruppi di acquisto solidale, i bilanci di giustizia, le comunità energetiche o altre iniziative da inventare che consentano di poter vivere personalmente, comunitariamente e quotidianamente scelte di giustizia.

Info: tel. 06.66177247; africa@caritas.it





alla scuola della Parola

SANTA FAMIGLIA DI GESU', MARIA E GIUSEPPE

**Ultima Domenica di gennaio
Anno A - Rito Ambrosiano**

***Vita e benedizione
sulla casa che teme il Signore***

LETTURA Sir 7,27-30.32-36

Onora il padre e la madre e tendi la tua mano al povero.

Lettura del libro del Siracide

Onora tuo padre con tutto il cuore e non dimenticare le doglie di tua madre. Ricorda che essi ti hanno generato: che cosa darai loro in cambio di quanto ti hanno dato? Con tutta l'anima temi il Signore e abbi riverenza per i suoi sacerdoti. Ama con tutta la forza chi ti ha creato e non trascurare i suoi ministri. Anche al povero tendi la tua mano, perché sia perfetta la tua benedizione. La tua generosità si estenda a ogni vivente, ma anche al morto non negare la tua pietà. Non evitare coloro che piangono e con gli afflitti mostrati afflitto. Non esitare a visitare un malato, perché per questo sarai amato. In tutte le tue opere ricordati della tua fine e non cadrà mai nel peccato.

Parola di Dio.

Tutti - **Rendiamo grazie a Dio.**

SALMO Sal 127 (128)

RIT - Vita e benedizione sulla casa che teme il Signore.

- Beato chi teme il Signore e cammina nelle sue vie. Della fatica delle tue mani ti nutrirai, sarai felice e avrai ogni bene.

- La tua sposa come vite feconda nell'intimità della tua casa; i tuoi figli come virgulti d'ulivo intorno alla tua mensa.

- Ecco com'è benedetto l'uomo che teme il Signore. Ti benedica il Signore da Sion. Possa tu vedere il bene di Gerusalemme per tutti i giorni della tua vita!

EPISTOLA Col 3,12-21

Rivestitevi di sentimenti di misericordia: mogli, mariti, figli, genitori.

Lettera di s. Paolo apostolo ai Colossesi

Fratelli, scelti da Dio, santi e amati, rivestitevi dunque di sentimenti di tenerezza, di bontà, di umiltà, di mansuetudine, di magnanimità, sopportandovi a vicenda e perdonandovi gli uni gli altri, se qualcuno avesse di che lamentarsi nei riguardi di un altro. Come il Signore vi ha perdonato, così fate anche voi. Ma sopra tutte queste cose rivestitevi della carità, che le unisce in modo perfetto. E la pace di Cristo regni nei vostri cuori, perché ad essa siete stati chiamati in un solo corpo. E rendete grazie! La parola di Cristo abiti tra voi nella sua ricchezza. Con ogni sapienza istruitevi e ammonitevi a vicenda con salmi, inni e canti ispirati, con gratitudine, cantando a Dio nei vostri cuori. E qualunque cosa facciate, in



Michelangelo,
"Tondo Doni" (Galleria degli Uffizi)

parole e in opere, tutto avvenga nel nome del Signore Gesù, rendendo grazie per mezzo di lui a Dio Padre. Voi, mogli, state sottomesse ai mariti, come conviene nel Signore. Voi, mariti, amate le vostre mogli e non trattatele con durezza. Voi, figli, obbedite ai genitori in tutto; ciò è gradito al Signore. Voi, padri, non esasperate i vostri figli, perché non si scoraggino. Parola di Dio.

Tutti - **Rendiamo grazie a Dio.**

CANTO AL VANGELO Col 3,15a.16

Alleluia. La pace di Cristo regni nei vostri cuori; la parola di Cristo abiti tra voi nella sua ricchezza. Alleluia.

VANGELO

Lc 2, 41-52

Era in tutto a loro sottomesso.

+ Lettura del Vangelo secondo Luca.

In quel tempo. ⁴¹I genitori del Signore Gesù si recavano ogni anno a Gerusalemme per la festa di Pasqua.

⁴²Quando egli ebbe dodici anni, vi salirono secondo la consuetudine della festa. ⁴³Ma, trascorsi i giorni, mentre riprendevano la via del ritorno, il fanciullo Gesù rimase a Gerusalemme, senza che i genitori se ne accorgessero.

⁴⁴Credendo che egli fosse nella comitiva, fecero una giornata di viaggio e poi si misero a cercarlo tra i parenti e i conoscenti; ⁴⁵non avendolo trovato, tornarono in cerca di lui a Gerusalemme. ⁴⁶Dopo tre giorni lo trovarono nel tempio, seduto in mezzo ai maestri, mentre li ascoltava e li interrogava. ⁴⁷E tutti quelli che l'udivano erano pieni di stupore per la sua intelligenza e le sue risposte. ⁴⁸Al vederlo restarono stupiti, e sua madre gli disse: «Figlio, perché ci hai fatto questo? Ecco, tuo padre ed io, angosciati, ti cercavamo». ⁴⁹Ed egli rispose loro: «Perché mi cercavate? Non sapevate che io devo occuparmi delle cose del Padre mio?».

⁵⁰Ma essi non compresero ciò che aveva detto loro.

⁵¹Scese dunque con loro e venne a Nazaret e stava loro sottomesso. Sua madre custodiva tutte queste cose nel suo cuore. ⁵²E Gesù cresceva in sapienza, età e grazia davanti a Dio e agli uomini. Parola del Signore.

ANNIVERSARI

ALLE 11.30: S. MESSA DEGLI ANNIVERSARI DI MATRIMONIO, con la presenza anche dei Fidanzati e dei neosposi

*Buon anniversario alle
uone famiglie !!!*

	S. GIORGIO	SANTUARIO	CASA DI RIPOSO
Sabato 21 Vigiliare S. AGNESE MARTIRE	Ore :18:30 S. Messa	Ore 17:00 S. Messa Famm. Credaro Luigi e Rosa, Anna e Giulio, Bianca e Mario, Rosa e Gianni	
Domenica 22 III domenica Dopo l' Epifania		Ore 11:00 S. Messa Colavitti Umberto e Longo Rocco	
Lunedì 23 S. BABILA VS. E I TRE FANCIULLI MARTIRI		Ore 18:00 Rosario	
Martedì 24 S. FRANCESCO DI SALES, PATRONO DEI GIORNALISTI E SCRITTORI		Ore 18:00 Rosario	
Mercoledì 25 FESTA DELLA CONVERSIONE DI SAN PAOLO		Ore 18:00 Rosario	
Giovedì 26 SANTI TIMOTEO E TITIO, VESCOVI		Giornata Eucaristica Ore 18:00 s. Messa Adorazione Eucaristica e Vespri Piazza Lina e Porreca Domenica	Ore 16:30 S. Messa Solo per i residenti R.S.A
Venerdì 27 S. ANGELA MERICI, BEATO MANFREDO SETTALA		Ore 18:00 Rosario	
Sabato 28 Vigiliare	Ore :18:30 S. Messa	Ore 17:00 S. Messa Isabella, Famm. Bonvini e Dander	
Domenica 29 IV domenica Dopo l' Epifania S. FAMIGLIA DI GESU' GIUSEPPE E MARIA		Ore 11:00 S. Messa Belotti Luigi	

ARCIDIOCESI DI MILANO
DECANATO DI SESTO SAN GIOVANNI

PARROCCHIA SAN GIORGIO

Via L. Migliorini 2 (Villaggio Falck, Corso Italia)

PARROCO:

Don Giovanni Mariano

Cell. 3487379681

CHIAMARE SEMPRE PRIMA SU QUESTO NUMERO

e-mail:

dgm.giovanni@libero.it

SEGRETERIA AMMINISTRATIVA

Tina Perego, cell. 3391305520

AMMALATI E MESSE PRO DEFUNTI:

Vittorina Possamai cell. 3475957106

Per Santuario: Felicità Perego,
cell. 3495521795

SEGRETERIA CATECHESI E ORATORIO

Laura Falta, cell. 3381653910



- INTERNET

sangiorgiosesto.it

CAMMINIAMO

INSIEME

Settimanale di
informazione e cultura
della Parrocchia S. Giorgio
in Sesto S.G.

REGISTRATO PRESSO IL
TRIBUNALE DI MONZA IL
05/02/2020, al n. 2/2020

Direttore Responsabile:
Dott. Giovanni Mariano

REDAZIONE: via L. Migliorini 2,
20099 SESTO SAN GIOVANNI

e-mail: dgm.giovanni@libero.it



STAMPATO IN PROPRIO

S. Babila vescovo e i Tre Fanciulli martiri (mf)
Sir 44,1; 47,12-17; Sal 71; Mc 4,10b.24-25
Benedetto il Signore, Dio d'Israele

23 L

S. Francesco di Sales (m)
Sir 44,1; 48,1-14; Sal 77; Mc 4,26-34
Splendido tu sei, o Signore

24 M

CONVERSIONE DI S. PAOLO AP. (f)
At 9,1-18 / At 21,40; 22,3-16; Sal 116; 1Tm 1,12-17
Mt 19,27-29
Proclamerò al popolo il nome del Signore

25 M

Ss. Timoteo e Tito (m)
Sir 44,1; 49,4-7; Sal 75; Mc 5,1-20
Fate voti al Signore, vostro Dio, e adempiteli

26 G

27 V

S. Angela Merici (mf); B. Manfredo Settala (mf)
Sir 44,1; 49,11-12; Sal 47; Mc 5,21-24a.35-43
Il Signore è colui che ci guida

28 S

S. Tommaso d'Aquino (m)
Es 19,7-11; Sal 95; Gal 4,22-5,1; Mt 20,17-19
Cantate al Signore e annunciate la sua salvezza

29 D

S. FAMIGLIA DI GESÙ, MARIA E GIUSEPPE A (JS)
Sir 7,27-30.32-36; Sal 127; Col 3,12-21; Lc 2,22-33
Vita e benedizione sulla casa che teme il Signore